

IRI

Oggetto: LA STAZIONE DI UDINE: DA SERVIZIO AL CITTADINO A CENTRO COMMERCIALE

Da più di un anno si è conclusa la ristrutturazione della stazione ferroviaria di Udine;

Tale restyling è quotidianamente oggetto di critiche da parte dei viaggiatori, in particolare a causa del fatto che: dall'atrio è più difficile raggiungere i binari; la biglietteria è nascosta in un angolo; è scomparso dall'atrio il grande tabellone con gli arrivi e le partenze, sostituito da due piccoli monitor; non c'è più la sala d'aspetto e i pochi posti rimasti sono sacrificati e in zone di passaggio;

La ristrutturazione pare aver rispettato più criteri commerciali che funzionali al viaggiatore;

VORREI PERCIO' SAPERE

se la Regione concorda con i criteri seguiti per la ristrutturazione della stazione in questione e se non ritiene invece di stigmatizzare il risultato della stessa, sollecitando i proprietari a rispettare la funzione della stazione, per la quale permane il vincolo di servizio pubblico, e dunque a ripristinare adeguati spazi per una corretta fruizione della struttura.

Giancarlo TONUTTI

Trieste, 14 febbraio 2007

